

La Guardia di Finanza scopre una frode doganale sull'acciaio da 2,4 milioni: indagini anche a Varese

Pubblicato: Martedì 1 Ottobre 2024



Su richiesta dell'European Public Prosecutor's Office (EPPO) di Bologna, la **Guardia di Finanza di Ferrara** ha eseguito un decreto di **sequestro preventivo per un valore di 2,4 milioni** di euro. Questo provvedimento, disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Ferrara, ha colpito due società che operano nella commercializzazione di **bobine di acciaio inossidabile, con sedi a Ferrara e Varese**. Le indagini, svolte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Ferrara, hanno portato alla luce una vasta frode doganale che ha coinvolto gli amministratori di entrambe le aziende.

L'inchiesta ha evidenziato come, in **oltre 110 operazioni di importazione, le dichiarazioni** presentate all'Agenzia delle Dogane di Ferrara fossero **false**. In particolare, gli indagati avrebbero **attestato l'origine coreana dell'acciaio**, quando in realtà proveniva dalla Cina. Tale dichiarazione fraudolenta ha permesso alle società di **evitare il pagamento del dazio anti-dumping**, riservato ai prodotti di origine cinese, e di usufruire delle agevolazioni previste per le merci provenienti dalla Corea del Sud. Il risparmio ottenuto indebitamente ammonta a circa **2,4 milioni** di euro.

Le investigazioni si sono avvalse di **perquisizioni in diverse città italiane, tra cui Varese, Milano e La Spezia**, e dell'analisi di documenti sequestrati. Le società coinvolte rispondono anche della **responsabilità amministrativa da reato**, in quanto prive dei presidi richiesti dalla legge per prevenire il contrabbando doganale e altri reati.

Nel corso dell'operazione, è stata sequestrata la somma totale di **2,4 milioni di euro, trovata sui conti societari**, insieme ad alcune bobine di acciaio importate con documentazione falsa. L'azione della Guardia di Finanza, in collaborazione con la Procura Europea, ha avuto anche un **impatto rilevante sul mercato dell'acciaio**, contrastando pratiche di concorrenza sleale e dumping.

di [A. C.](#)